



ALLEGATO B

Norme comportamentali per gli utenti per il corretto conferimento delle frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta differenziata domiciliare (sistema di raccolta ad accesso controllato) nella porzione di territorio Circostrizione 5 compresa tra Corso Potenza, Corso Grosseto, Corso Venezia, Via Stradella, Largo Giachino, Via Orvieto, Via Verolengo e Corso Toscana.

Nel presente allegato sono riportate le norme comportamentali per gli utenti, al fine di fornire specifiche indicazioni sulle modalità di corretto conferimento delle frazioni merceologiche oggetto dell'iniziativa del sistema integrato di raccolta differenziata nella porzione di territorio della Circostrizione 5 compresa tra Corso Potenza, Corso Grosseto, Corso Venezia, Via Stradella, Largo Giachino, Via Orvieto, Via Verolengo e Corso Toscana.

Per maggiori informazioni relative alle categorie di rifiuto ed alle modalità di conferimento delle stesse è possibile consultare il "Rifiutologo" al sito di AMIAT www.amiat.it

CARTA E CARTONE

Il sistema porta a porta è effettuato con contenitori identificati dal colore giallo.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa, gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni:

La raccolta è effettuata almeno una volta la settimana.

La carta deve essere conferita nell'apposita attrezzatura sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione e deve essere conferita sfusa o con sacchi in materiale cellulosico.

I poliaccoppiati (es. tetrapak) devono essere svuotati e risciacquati prima del conferimento nelle apposite attrezzature di raccolta.

I cartoni più voluminosi devono essere esposti piegati e possibilmente legati con uno spago non in materiale ferroso vicino ai bidoni della carta esclusivamente nei giorni di raccolta, oppure raccolti, sempre piegati, nelle specifiche attrezzature ove posizionate.

Il contenuto degli eventuali cestini, assegnati a corredo dei contenitori per la raccolta, deve essere trasferito nei contenitori a cura dei titolari delle utenze, prima di essere esposti su strada.

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi si devono conferire quotidiani e riviste, libri, quaderni e agende; pieghevoli e fogli pubblicitari; fogli di carta pulita in genere, tabulati; scatole di cartoncino; cartone ondulato per imballaggi; cartoni della pizza puliti (senza residui attaccati); sacchetti di carta; confezioni del latte ed altri contenitori di cartone accoppiato a plastica e/o alluminio (questi ultimi svuotati e sciacquati).

Quali frazioni non conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente.

In particolare, non si devono mettere: carta oleata, carta plastificata e carta alluminio (ad eccezione dei cartoni e brik in tetrapak), carta carbone, imballaggi in plastica (pellicola di rivestimento) di giornali e riviste (pellicola di rivestimento), carta chimica tipo fax o scontrini, legno.



RIFIUTI ORGANICI

Il sistema di raccolta ad accesso controllato è effettuato con contenitori identificati dal colore marrone.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

Il rifiuto organico si raccoglie almeno due volte alla settimana. L'utente utilizza preferibilmente sacchetti biodegradabili compostabili.

E' importante che l'utente abbia l'accortezza di riempire il più possibile il sacchetto e di chiuderlo per evitare imbrattamenti e l'impatto odoroso.

Non è possibile conferire materiale sfuso.

Quali frazioni conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato si devono conferire avanzi freddi e sgocciolati di cibo in genere, sia crudi sia cucinati: bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossi, lisce, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di té, camomilla ed altre bevande ad infusione; tovagliolini o fazzoletti di carta; carta del pane; carta assorbente da cucina; pezzi di carta bagnata o unta (non carta dei formaggi e salumi); foglie e fiori provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento; fiori secchi; semi e granaglie; tappi di sughero; gli scarti di frutta e verdura mondata ed eventuali scarti alimentari di pane e pasticceria, di gastronomia (privi di confezione), stoviglie e buste certificate come compostabili, cenere del caminetto in piccole quantità, imballaggi biodegradabili e compostabili.

Quali frazioni non conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato nei contenitori appositi non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente. In particolare non si devono conferire: avanzi di cibi caldi, liquidi, carta per alimenti o da forno, carta sporca di prodotti non organici, cera da formaggi e da candele, cialde del caffè (salvo sulla confezione di vendita non sia espressamente indicato "biodegradabili"), medicinali, prodotti chimici, lettiere per cani e gatti non compostabili, polvere, pannolini, mozziconi, stracci, sacchetti dell'aspirapolvere, scarti di carne/pesce provenienti da lavorazioni di macellerie/pescherie.

VETRO E IMBALLAGGI IN METALLO

Il sistema di raccolta ad accesso controllato è effettuato con contenitori identificati dal colore azzurro.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

La raccolta si effettua almeno una volta la settimana.

Bottiglie, lattine ed altri oggetti di vetro devono essere svuotati e risciacquati per poi essere depositati negli appositi bidoni, sfruttando il più possibile la volumetria delle attrezzature a disposizione, ad esempio schiacciando le lattine, e devono essere conferiti sfusi, non all'interno di sacchetti.

NON c'è bisogno di fare la raccolta del vetro divisa per colore.



Boccioni e piccole damigiane NON devono essere abbandonati vicino ai cassonetti, ma inseriti nei cassonetti avendo cura di proteggersi dalle possibili schegge di vetro; damigiane di elevate dimensioni ed altri imballi in vetro o metallo che abbiano dimensioni superiori a quelle delle attrezzature a disposizione vanno trattati come ingombranti.

I vetri piani devono essere conferiti al Centro di Raccolta (Ecocentro) o comunque gestiti come ingombranti.

Quali frazioni conferire

Possono essere conferiti negli appositi contenitori solo: il vetro dei contenitori con vuoto a perdere (bottiglie, barattoli, vasetti ecc.), altro vetro che si può generare in casa (bicchieri, vasi e caraffe), lattine per le bevande e per l'olio, le scatolette per la conservazione dei cibi in alluminio o rivestite di stagno, quali scatole di pelati, piselli, tonno, altri materiali metallici di piccole dimensioni quali: appendini, tappi metallici o capsule, fogli di alluminio e vaschette per la conservazione dei cibi, chiodi, viti, fili di ferro e materiali metallici di piccole dimensioni provenienti da manutenzioni domestiche ecc., tubetti (per conserve, creme o cosmetici), bombolette spray vuote per profumi, deodoranti, lacca o panna.

Quali frazioni non conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato nei contenitori appositi non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente.

In particolare, non si devono mettere: oggetti di vetro retinato, padelle e pentole, vetro ceramica, cristalli al piombo, vetro opale, specchi, lampadine e tubi al neon, schermi televisori, barattoli con resti di colori e vernici, filtri, bombole del gas e bombolette che contengono sostanze tossiche (vernici, solventi oli), minerali non ferrosi altofondenti quali ceramica, porcellana, pietre.

IMBALLAGGI IN PLASTICA (DEFINITI “PLASTICA”)

Il sistema di raccolta ad accesso controllato è effettuato con contenitori, identificati dal colore grigio chiaro.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

La raccolta si effettua almeno una volta la settimana.

I contenitori per liquidi e gli imballaggi in plastica alimentari e non alimentari devono essere conferiti sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, ad esempio svuotando, schiacciando le bottiglie e rimettendo il tappo affinché non riacquistino la forma originaria.

I flaconi e gli imballaggi in genere devono essere svuotati e risciacquati prima di essere conferiti.

Quali frazioni conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato nei contenitori appositi si devono conferire i seguenti imballaggi plastici.

DI NATURA ALIMENTARE: bottiglie (di acqua minerale e bibite, olio, succhi, latte), flaconi/dispensatori e contenitori (sciropi, creme, salse, yogurt, ecc.), confezioni rigide per dolciumi (scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte), confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (affettati, formaggi, pasta fresca, ecc.), buste e sacchetti per alimenti in genere (pasta, patatine, caramelle, surgelati, ecc.), vaschette in genere (porta-uova, per carne e



pesce, per gelati), reti per frutta e verdura, film e pellicole, contenitori vari per alimenti, piatti e bicchieri monouso, coperchi, cassette in plastica.

I contenitori di tipologia “Key Keg” devono essere decompressi.

DI NATURA NON ALIMENTARE: flaconi in genere (che hanno contenuto detersivi, saponi, cosmetici, prodotti per l’igiene della casa e della persona), barattoli per il confezionamento in genere (che hanno contenuto cosmetici, rullini fotografici, ecc.), film e pellicole da imballaggio, pluriball, polistirolo, blister e contenitori rigidi sagomati (che hanno contenuto pile, articoli da cancelleria, ecc.), scatole e buste per il confezionamento di capi di abbigliamento, grucce appendiabiti, chips da imballaggio in polistirolo espanso, sacchi, sacchetti, buste e vasi per vivaisti.

È importante che tutti questi tipi di imballaggi siano il più possibile esenti da materiali indesiderabili quali frazione organica, vetro, altri inerti, tessili, altre plastiche, materiali cartacei, metalli e da materiali pericolosi.

Quali frazioni non conferire

Nei contenitori non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente. In particolare, non si devono conferire:

- qualsiasi manufatto non in plastica
- rifiuti in plastica non da imballaggio: beni durevoli, giocattoli, custodie per cd, musicassette, videocassette, posate di plastica, canne per l’irrigazione, articoli per l’edilizia, barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi, borse, zainetti, sporte, posacenere, portamatite, bidoni e cestini portarifiuti, cartellette, portadocumenti, componentistica e accessori auto, sacconi per materiale edile (calce, cemento, ecc.) ecc.
- imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso o putrescibile)
- le cassette per pesce di provenienza non domestica (ad es. pescherie).

RIFIUTI RESIDUI NON RECUPERABILI

Di norma il sistema di raccolta ad accesso controllato è effettuato con contenitori identificati dal colore verde.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell’iniziativa gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni.

La raccolta si effettua almeno una volta a settimana.

I rifiuti indifferenziati devono essere conferiti in sacchi chiusi della volumetria massima di 50 litri nell’apposita attrezzatura.

Quali frazioni conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato nei contenitori si devono conferire solo i rifiuti che non sono oggetto di raccolte differenziate.

Quali frazioni non conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato nei contenitori non si devono conferire frazioni che siano oggetto di raccolta differenziata, comunque essa sia organizzata. È inoltre anche vietata l’immissione, tra gli altri, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche



(RAEE) di piccole dimensioni, quali phon, monitor, cellulari, radiosveglie ecc., per i quali sono attivi specifici canali di raccolta separata, quali le attività commerciali che vendono anche tali beni e che abbiano una superficie di vendita superiore ai 400 mq e gli ecocentri cittadini.

Il Dirigente d'area
Ing. Claudio Beltramino
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005)